UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

SYLLABUS DEL CORSO

Antropologia Economica e Sviluppo

2122-2-F0101R006

Titolo

***Tempi che cambiano*: culture, saperi e cambiamenti climatici**

Argomenti e articolazione del corso

Il corso introduce ed esamina gli strumenti teorici dell'antropologia economica e delle dinamiche dello sviluppo, come studio del cambiamento culturale, intensivo e pianificato: luogo di incontro e scontro tra molteplici concezioni dello spazio, del tempo, dell'appartenenza culturale e dell'ambiente tra gli attori dello sviluppo e le "comunità beneficiarie".

Le dimensioni economiche in altri contesti culturali e ambientali saranno analizzate nella loro imbricazione (*embeddedness*) ed interrelazione alle dimensioni sociali e all'economia morale delle popolazioni locali in questi processi di globalizzazione e di incorporazione nell'economia del carbonio.

Le dinamiche del cambiamento rurale e della gestione delle risorse (acqua, terra, semenze, cibo ad esempio), al centro di forti tensioni e sconvolgimenti del contesto contemporaneo, saranno al centro del percorso di studio, con attenzione alle continuità e alle disgiunture con il periodo coloniale, alle contraddizioni e tensioni tra dinamiche culturali (modelli di sviluppo, sistemi di lavoro, forme di autonomia e vulnerabilità) e dinamiche ambientali ("scarsità" d'acqua, modelli di natura, valori dell'acqua), alle dimensioni del conflitto, della mediazione e della riproduzione culturale, attraverso gli strumenti della prospettiva etnografica.

Un particolare focus sarà dedicato al ruolo dell'antropologia nel contesto dei cambiamenti climatici: le percezioni culturali del cambiamento ambientale, le costruzioni culturali dell'atmosfera e del tempo metereologico, le forme di

rimozione culturale e di “impensabile” e la ridefinizione dei significati dell’umano nell’epoca dell’Antropocene.

Obiettivi

Conoscenza e comprensione

Gli studenti acquisiranno strumenti e conoscenze nel “rigore del qualitativo” nell’affrontare i contesti di modernizzazione, regno dei modelli di comprensione quantitativi. La problematizzazione delle ideologie di sviluppo e la critica a modelli epistemologici fondati su una netta dicotomia tra natura/cultura saranno elementi centrali nell’acquisire una comprensione delle dinamiche del cambiamento pianificato, a “casa propria” e altrove.

Capacità di applicare conoscenze e comprensione

Lo studio di contesti applicati nella gestione delle risorse, le dinamiche di manipolazione, cooptazione, deviazione e selezione delle risorse –simboliche e materiali- da parte delle popolazioni locali all’interno progetti, l’analisi antropologica delle istituzioni e delle culture organizzative sono volte a formare utili capacità per il mestiere dell’antropologo in contesti istituzionali, dello sviluppo e del cambiamento ambientale. Dal momento che il sapere etnografico ha una cruciale componente di apprendistato, pratico oltreché teorico, si dedicherà attenzione, attraverso esercitazioni di campo e “nei campi” di gruppo, all’acquisire in prima persona gli strumenti della ricerca nel leggere il cambiamento ecologico come dinamica culturale.

Per quanto riguarda l’*autonomia di giudizio* e il rafforzamento delle *abilità comunicative*, il percorso di studio solleciterà l’analisi personale nel leggere le dinamiche globali nelle loro dimensioni locali, nell’affrontare lo studio etnografico in altre lingue e nel leggere e comunicare questi processi sociali “discontinui” caratterizzati da una molteplicità ed eterogeneità di attori sociali.

La *capacità di apprendimento* è stimolata attraverso la partecipazione attiva alle lezioni attraverso domande orali o considerazioni scritte sul materiale trattato a lezione, con approccio seminariale e di analisi di gruppo attorno ai principali temi del corso per *imparare a cooperare* anche nel contesto di apprendimento, la presentazione e discussione dei materiali in programma e l’interazione e l’approfondimento attraverso la piattaforma informatica del corso, in vista della prova finale come dialogo conclusivo del corso.

Metodologie utilizzate

Lezioni frontali ma anche oblique e circolari, studi di caso, partecipazione laboratoriale nelle analisi del testo, analisi di produzioni antropologiche audio-visive, utilizzo di Power Point ma soprattutto analisi comuni di testi.

Materiali didattici (online, offline)

Programma e bibliografia per i frequentanti

Olivier De Sardan, JP, 2008, *Antropologia e sviluppo*, Raffaello Cortina, Milano.

Van Aken, M*., 2012, La diversità delle acque. Antropologia di un bene molto comune*, Altravista, Lungavilla.

Van Aken, .M., 2020, Campati per aria, eleuthera, Milano

Dispensa "*Antropologia e cambiamenti ambientali*": raccolta di saggi etnografici, anche in lingua originale, disponibile sulla pagina del corso nella piattaforma informatica del corso da metà Marzo 2021

Programma e bibliografia per i non frequentanti

Olivier De Sardan, JP, 2008, *Antropologia e sviluppo*, Raffaello Cortina, Milano.

Van Aken, M*., 2012, La diversità delle acque. Antropologia di un bene molto comune*, Altravista, Lungavilla.

Van Aken, .M., 2020, Campati per aria, eleuthera, Milano

Dispensa "*Antropologia e cambiamenti ambientali*": raccolta di saggi etnografici, anche in lingua originale, disponibile sulla pagina del corso nella piattaforma informatica del corso da metà Marzo 2021

Modalità d'esame

Lo spazio di comunicazione delle lezione sarà valutato in itinere con commenti e domande scritte ad ogni lezione, attraverso la presentazione di testi nella parte seminariale del corso da parte degli studenti e con un esercizio etnografico "nei campi". La prova finale orale riprenderà quindi il dialogo e confronto intrattenuto durante le lezioni per una valutazione finale del percorso e della solidità degli strumenti acquisiti nel leggere i processi di modernizzazione e le dinamiche di cambiamento.

Sono considerati studenti frequentanti coloro che seguono e partecipano attivamente al 75% delle lezion. La piattaforma virtuale del corso aiuterà a seguire a distanza alcuni aspetti della vita sociale del corso.

Orario di ricevimento

con appuntamento mail: mauro.vanaken@unimib.it

Durata dei programmi

I programmi valgono due anni accademici.

Cultori della materia e Tutor

Dott.ssa Amina Cervelliera